Papillomavirus: i condilomi genitali - 6
La storia di Cristina

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi del video e punti chiave

La condilomatosi genitale è una malattia provocata dal Papillomavirus (HPV). Benché si tratti di una patologia benigna dal punto di vista oncologico, va curata con tempestività perché può causare molto dolore e ferite importanti alla salute fisica, psicologica e sessuale.

Quali sono le caratteristiche della condilomatosi genitale? Quali parti del corpo femminile può più frequentemente colpire? Come si cura, e con quali effetti collaterali? Quale può essere l'impatto della condilomatosi sulla sessualità della donna? Come si può attuare una seria prevenzione?

Nella sesta parte di questa video relazione in otto puntate, la professoressa Graziottin illustra:

- i segni clinici della condilomatosi;
- le aree che può colpire: vulva, vagina e collo dell'utero, ma anche ano e bocca;
- come, se trascurata, la malattia possa determinare lesioni massive difficili e dolorose da asportare;
- obiettivi ed effetti collaterali della terapia immunitaria e della laser terapia;
- come l'impiego in profondità del laser possa causare nel tempo una vera e propria vulvodinia;
- gli effetti della condilomatosi sulla sessualità, specialmente nel caso di recidive: caduta del desiderio, disturbi dell'eccitazione, difficoltà orgasmiche, impoverimento del repertorio sessuale fino all'evitamento;
- l'importanza di prevenire la malattia con l'uso costante del profilattico e il vaccino quadrivalente, che protegge anche dai ceppi HPV 6 e 11 responsabili della condilomatosi.

© 2010 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org